



DSU TOSCANA

M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

AZIENDA	DSU TOSCANA
SEDE LEGALE	VIALE GRAMSCI 36, FIRENZE
PARTITA IVA	05913670484
ATTIVITA' SVOLTA	
SETTORE	

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

DATORE DI LAVORO	ENRICO CARPITELLI
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	ORNELLA FANTONI
MEDICO COMPETENTE	ERNESTO CARBONE
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA	DONATELLA MARIOTTI – DANIELE PANCRAZZI – IMMACOLATA DE SIMONE

PARTE 2 – COMMITTENZA

PERSONALE DI RIFERIMENTO	
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	
ADDETTO EMERGENZA	

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

	Atrio ingresso/Corridoio		Officina
	Uffici	X	Zone Controllate (accesso regolamentato)
	Sala riunioni	X	Zone Sorvegliate (accesso regolamentato)
	Locale di servizio/deposito		Portineria
	Parcheggio	X	Mense DSU Toscana
	Giardino/Esterno		Altro...

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

FASI DI LAVORO	DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA'
A	Fornitura di bevande per la distribuzione a consumo libero: con fornitura di impianto a) l'installazione in comodato gratuito delle attrezzature; b) la manutenzione straordinaria delle attrezzature ed eventuale sostituzione di componenti; c) la manutenzione ordinaria delle attrezzature, consistente nella pulizia periodica di controllo; d) il servizio di microfiltrazione dell'acqua; e) la fornitura dei concentrati per tutte le bevande distribuite a consumo libero; f) la fornitura di CO2 alimentare per la gassatura.



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

B	Fornitura di bevande per la distribuzione a consumo libero: con impianto preesistente a) la manutenzione straordinaria delle attrezzature ed eventuale sostituzione di componenti solo nel caso della fornitura dei serbatoi di anidride alimentare liquida; b) il servizio di microfiltrazione dell'acqua; c) la fornitura dei concentrati per tutte le bevande distribuite a consumo libero; d) la fornitura di CO2 alimentare per la gassatura.
---	--

3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

FASE/ FASI	RISCHIO	FASE/ FASI	RISCHIO
	Agenti chimici pericolosi		Gas tossici
	Agenti cancerogeni mutageni		Gas compressi non tossici
	Agenti biologici		Liquidi criogeni
	Radiazioni laser		Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	Radiazioni ionizzanti		Organi meccanici in movimenti
	Radiazioni non ionizzanti		Lavoro in quota (> 2 metri)
	Carichi sospesi	x	Automezzi di lavoro
x	Rumore		Presenza di fiamme libere
	Vibrazioni		Altro
	Rischi da apparecchiature speciali:		

3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

FASE/ FASI	RISCHIO	FASE/ FASI	RISCHIO
	Rete fognaria		Rete idrica antincendio
x	Distribuzione acqua		Rete di trasmissione dati
x	Impianto elettrico	x	Inciampo
	Impianti di ventilazione e di aerazione	x	Investimento cose/persona
	Distribuzione gas tecnici		Altro (Specificare)
	Rete telefonica		Altro (Specificare)

PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Fasi di lavoro	Prevenzione da adottare
A Fornitura di bevande per la distribuzione a consumo libero: con fornitura di impianto	RISCHIO COVID La Ditta Appaltatrice dovrà redigere apposito Protocollo Anticontagio aggiornato secondo le disposizioni normative in vigore, che dovrà condividere con l'Azienda DSU Toscana allo scopo di garantirne il rispetto durante lo svolgimento delle rispettive attività manutentive. Il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla rivalutazione dei rischi aziendali delle proprie attività lavorative ed assicurare al personale adeguati dispositivi di protezione individuale da indossare in relazione al rischio COVID-19. La Ditta Appaltatrice è tenuta a comunicare tempestivamente eventuale individuazione di soggetti positivi e collaborare con azioni di tracciamento che possano riguardare il personale dell'Azienda DSU Toscana.
B Fornitura di bevande per la distribuzione a consumo libero: con impianto preesistente	
A Fornitura di bevande per la distribuzione a consumo libero: con fornitura di impianto	X Le interferenze sono legate alla contemporanea presenza sulla struttura di studenti, dipendenti DSU Toscana e delle Ditte Appaltatrici, in particolare per lo svolgimento delle attività di pulizia: allo scopo di ridurre tali interferenze, tutte le attività da svolgere all'interno della struttura dovranno essere concordate con la stazione appaltante in modo che sia possibile monitorare e riorganizzare la presenza del Personale, degli Studenti e di eventuali altri fornitori. Nel caso di interventi di manutenzione è necessario limitare l'area di intervento qualora si utilizzino attrezzature pericolose, che non devono mai essere lasciate incustodite. X Utilizzo della segnaletica apposita in caso di sversamento di prodotti per evitare lo scivolamento dei presenti.
B Fornitura di bevande per la distribuzione a consumo libero: con impianto preesistente	



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

	<ul style="list-style-type: none">X Rispetto limite velocità 20 km/h in tutte le aree di competenza dell'AziendaX Prima di procedere a qualunque intervento che può impattare sugli impianti presenti all'interno della struttura è necessario verificare la loro collocazione e disattivare temporaneamente gli impianti che possono essere interessati anche in maniera indiretta, premurandosi di darne comunicazione alla stazione appaltanteX Nessun residuo di lavorazione (residui edili, plastici o qualunque altra tipologia di scarto) deve essere lasciato all'interno o all'esterno della struttura, ma deve essere effettuato il regolare smaltimento di leggeX Durante l'esecuzione del servizio si dovrà tener conto della necessità di garantire sempre sgombre le vie di accesso a eventuali mezzi di soccorso, nonché le uscite stesse della struttura.X Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazioneX Verifica della compatibilità fra la potenza di assorbimento dell'apparecchio e quella del quadro di allacciamentoX Verifica che i cavi elettrici siano sollevati da terra o disposti lungo i muriX La Ditta Appaltatrice dovrà fornire una Procedura per il corretto stoccaggio delle bombole di CO2 alimentare, che dovranno essere immediatamente riconoscibili ed evitare stoccaggi superiori a quanto necessario per garantire la continuità del servizio
--	--

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA				
Descrizione misura	Unità di misura	Unità	Prezzo	Importo
Informazione e formazione dei lavoratori sulle specifiche procedure di Emergenza e sui rischi presenti	Costo/ora	3	€ 35,00	€ 105,00
Nastro segnaletico bifacciale in polietilene colore bianco rosso. Dispenser 200 mt x H 7 cm	Costo/unità	1	€ 11,00	€ 11,00
Nastri adesivi da pavimento per delimitazione aree di lavoro	Costo/rotolo	1 rotolo	€ 30,00	€ 30,00
Importo totale costi della sicurezza € 146,00				

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D.Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Cassette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.

I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

ENTE PREPOSTO	CONTATTO
NUMERO UNICO EMERGENZA	112



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Luogo e data

Timbro e Firma (Committente).....

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma (Ditta).....

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze	



M01 I01 P22

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZA**

(ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

- Cronoprogramma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data.....

Timbro e Firma



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

(da allegare alla parte 6 del DUVRI solo per i contratti diversi da quelli di appalto ovvero nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale)

(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Al Committente

Il/la sottoscritto/a nato il a cod.fisc. residente in via n. munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. rilasciato da il in qualità di Legale Rappresentante della ditta con sede legale posta in via/piazza n. del comune di in provincia di PARTITA I.V.A. n. CODICE FISCALE consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al nr. e l'INPS di al nr. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al nr. del Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine oppure che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di aver preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e data.....

Timbro e Firma